



|                   | SCHEDA CORSO   |
|-------------------|--|
| Titolo            | <b>PROFILI GIURIDICI E RUOLO DELL'INSEGNANTE DI FRONTE AI FENOMENI DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, HATE CRIMES E HATE SPEECH</b>   |
| Temi strategici   | <b>Coesione sociale, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale</b>   |
| Obiettivi         | <p>Il corso si propone di fornire agli insegnanti un quadro d'insieme su tutti quei fenomeni, fortemente diffusi nel contesto sociale odierno, che vedono l'estrinsecarsi di <b>condotte di violenza, fisica o psicologica</b>, nei confronti di soggetti in una situazione di inferiorità.</p> <p>Obiettivo del corso è, dunque, consentire agli insegnanti di comprendere gli elementi fondamentali per riconoscere i fenomeni del <b>bullismo</b> e del <b>cyberbullismo</b> che con maggiore frequenza si realizzano nel <b>contesto scolastico</b>, ma anche per distinguere tutte quelle <b>manifestazioni di intolleranza, discriminazione o odio verso particolari gruppi di persone che condividono una caratteristica comune</b>, come la razza, l'etnia, la lingua, la religione o l'orientamento sessuale (c.d. <b>hate crimes</b> e <b>hate speech</b>).</p> <p>Dopo aver illustrato i tratti essenziali di tali condotte devianti dal punto di vista psicologico e sociale, il corso vuole approfondire i profili di <b>rilevanza penale</b> di questi fenomeni, nonché le <b>conseguenze sanzionatorie</b> previste dal nostro sistema giuridico.</p> <p>Si vuole, inoltre, fornire agli insegnanti una maggiore conoscenza degli strumenti per la gestione (con l'eventuale segnalazione alle Autorità competenti), il contenimento, e la prevenzione di questi nuovi fenomeni.</p>                    |
| Descrizione Corso | <p>Lo <b>Psychology, Law and Policy Lab</b> dell'<b>Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano</b> propone un corso di formazione rivolto agli <b>insegnanti</b> che nell'ambito educativo e didattico si trovano spesso di fronte ad <b>atti di discriminazione e di violenza</b>, commessi in alcune occasioni in assenza di una piena consapevolezza, da parte del soggetto agente, del significato del disvalore etico-sociale del proprio comportamento.</p> <p><b>I fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, nonché i reati e le condotte illecite ispirate da sentimenti di odio etnico, razziale, religioso o di altro tipo (c.d. hate crimes e hate speech)</b>, non si verificano improvvisamente ed inaspettatamente, bensì rappresentano l'atto finale, spesso tragico, di un piano inclinato che prende avvio da atteggiamenti di derisione e di esclusione sociale, talvolta imprudentemente tollerati, che assumono successivamente connotazioni più serie e radicali, manifestandosi nella forma di atti di discriminazione e di violenza.</p> <p>Il corso si propone, dunque, di far comprendere le caratteristiche essenziali di questi fenomeni e, soprattutto, di specificarne la <b>rilevanza penale</b> e le <b>conseguenze sanzionatorie</b>, non soltanto in modo da avere maggiore contezza del disvalore che l'ordinamento collega a tale tipologia di condotte, ma soprattutto in</p> |

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
|                                    | <p>maniera tale da consentire anche l'attivazione di tutti gli strumenti necessari per una più efficace reazione nei confronti delle stesse.</p> <p>Uno sguardo particolare, inoltre, sarà rivolto al ruolo dell'insegnante, con riferimento sia alla <b>gestione dei fatti di reato di cui viene a conoscenza</b> sia all'attività di <b>prevenzione delle condotte devianti</b> che deve necessariamente svolgersi nell'ambiente scolastico, anche ai sensi della legge 29 maggio 2017, n. 71 in tema di cyberbullismo.</p>   |
| <p><b>Competenze in uscita</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Conoscenza</b> dei tratti fondamentali dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, nonché delle condotte di discriminazione e violenza, ispirate da sentimenti di odio etnico, razziale, religioso o di altro tipo (<i>hate crime</i> e <i>hate speech</i>);</li> <li>➤ <b>Conoscenza</b> della legislazione vigente: dai principi generali del diritto penale alle norme che disciplinano specifiche figure di reato;</li> <li>➤ <b>Indicazione di linee di condotta</b> da seguire nelle situazioni a rischio, in modo da conformare il proprio comportamento a parametri di correttezza e di equità;</li> <li>➤ <b>Predisposizione</b> di strumenti di supporto per il personale docente nelle ipotesi in cui assista o venga in altro modo a conoscenza di reati posti in essere dagli studenti o commessi in danno a questi ultimi;</li> <li>➤ <b>Maggiore conoscenza</b> delle conseguenze derivanti dalla commissione di un fatto penalmente rilevante: denuncia, querela, procedimento penale, sanzione penale e strumenti alternativi di giustizia riparativa;</li> <li>➤ <b>Ampliamento delle competenze comunicative</b> necessarie alla gestione diretta dei rapporti con gli studenti e le rispettive famiglie.</li> </ul>  |
| <p><b>Programma</b></p>            | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ I fenomeni del <b>bullismo</b> e del <b>cyberbullismo</b>: definizione, descrizione e fattispecie di reato che possono configurarsi;</li> <li>➤ Pregiudizi, comportamenti discriminatori e reati ispirati dall'odio (<i>hate crimes</i> e <i>hate speech</i>);</li> <li>➤ Reati nella dimensione scolastica, nel gruppo dei pari (percosse, lesioni, diffamazione, violenza privata, minaccia, danneggiamento, stalking...), nonché nella prospettiva dell'uso delle nuove tecnologie;</li> <li>➤ Principi generali di diritto penale e normativa vigente;</li> <li>➤ <b>Il ruolo dell'insegnante</b>: riconoscimento delle caratteristiche di rischio del contesto scolastico e del contesto tecnologico; attività di prevenzione e responsabilità penale;</li> <li>➤ La segnalazione all'Autorità giudiziaria (esposto, denuncia, querela), il procedimento penale e le risposte sanzionatorie previste dal nostro ordinamento come conseguenza della commissione di condotte devianti;</li> <li>➤ Le risposte al comportamento illecito alternative alla sanzione penale: mediazione e giustizia riparativa;</li> <li>➤ Studenti autori di reato o persone offese dal reato: linee guida sul comportamento da tenere e sulle modalità con cui comunicare con i ragazzi e con le loro famiglie;</li> <li>➤ Analisi di casi giurisprudenziali specifici, con illustrazione dei profili di criticità del fatto;</li> </ul> |
| <p><b>Metodologie</b></p>          | <p>Il corso, di complessive 25 ore, è articolato in video-lezioni interattive, in esercitazioni di gruppo per l'approfondimento e la discussione di casi specifici, nonché in attività e studio individuali in e-learning, con il supporto dei materiali che verranno forniti.</p>  |

|                    |   |
|--------------------|---|
| <b>Destinatari</b> | Il corso si rivolge agli insegnanti di ogni ordine e grado  |
| <b>Docenti</b>     | <p>Referente Scientifico:<br/> <b>Prof.ssa Marta Bertolino</b>, Docente a contratto di Diritto penale I presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, nonché membro del Comitato direttivo del Psychology, Law and Policy Lab (PsyLab) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (<a href="http://centridiricerca.unicatt.it/psicologia-giuridica-home">http://centridiricerca.unicatt.it/psicologia-giuridica-home</a>)</p> <p>Docenti:<br/> <b>Dott.ssa Lara Ferla</b>, Ricercatrice di Diritto Penale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Docente a contratto del corso di Normativa a tutela della persona presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; e Docente a contratto dei corsi di Diritto della Famiglia e dei Minori e di Psicologia presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.</p> <p><b>Dott.ssa Daniela Biella</b>, Dottoressa di ricerca in Scienze giuridiche, curriculum Diritto penale; Cultore della materia per i corsi di Diritto Penale, di Diritto della Famiglia e dei Minori, di Psicologia giuridica e di Normativa a tutela della persona presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Avvocato del Foro di Milano.</p> <p><b>Dott.ssa Lucia Maldonato</b>, Assegnista di ricerca in Diritto Penale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore sede di Milano.</p> <p><b>Dott.ssa Cristiana Taccardi</b>, Assegnista di ricerca in Diritto Penale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.</p> |
| <b>Durata</b>      | <p>25 ore così articolate:<br/> 15 ore di video incontri (5 video-incontri da 3 ore ciascuno) di attività formativa ed esercitazioni;<br/> 10 ore di studio individuale dei corsisti</p>  |
| <b>Date</b>        | <p>Gli incontri si terranno nelle seguenti date:<br/> l incontro: <b>19 ottobre 2023 ore 15.30 - 18.30.</b><br/> I giorni e gli orari degli incontri successivi si concorderanno con i corsisti.<br/> Fine prevista del corso entro il <b>1° dicembre 2023.</b></p>   |
| <b>Luogo</b>       | Le lezioni si terranno online. La piattaforma che si utilizzerà sarà Blackboard Collaborate Ultra dell'Università Cattolica.  |
| <b>Costi</b>       | <p>Il corso di formazione rientra nelle iniziative di formazione e aggiornamento del personale scolastico organizzate dall'Università Cattolica, soggetto qualificato dal MIUR ai sensi della Direttiva n. 170 del 21/03/2016.</p> <p>I partecipanti possono perciò beneficiare dell'<b>esonero dagli obblighi di servizio</b>. La partecipazione dà luogo agli effetti giuridici ed economici previsti dalla normativa vigente (nota MIUR n. 2915 del 15/09/2016).</p> <p>Al termine del percorso di formazione verrà rilasciato un <b>attestato</b> che certifichi le ore di attività formativa del singolo partecipante.</p>   |

Il corso è finanziabile con la **“Carta del docente”** prevista dalla L. 107/2015 c.d. “buona scuola”.

Modalità con CARTA DEL DOCENTE: prima di accedere all’iscrizione online, il partecipante dovrà generare il buono dal sito “Carta del docente”. Occorre generare un buono come esercente fisico del valore della quota di partecipazione e selezionare l’opzione “Corsi aggiornamento Enti accreditati/qualificati ai sensi della direttiva 170/2016”.

Durante la procedura dell’iscrizione online verrà richiesto di inserire il codice del buono.

Ai fini della verifica della validità del codice è necessario inviarci una mail con il codice in formato pdf.

Le scuole paritarie aderenti ad un Fondo Interprofessionale possono iscrivere i propri docenti usufruendo di forme di finanziamento in virtù del Fondo di appartenenza.

Per maggiori informazioni: [fondi.interprofessionali@unicatt.it](mailto:fondi.interprofessionali@unicatt.it)

L’Università Cattolica si riserva di annullare o rinviare il corso a proprio insindacabile giudizio dandone comunicazione agli interessati via email o fax entro 3 giorni prima della data di inizio. In tal caso le quote di iscrizione verranno rimborsate integralmente e sarà escluso ogni ulteriore obbligo o onere a carico dell’Università Cattolica. Ved. il regolamento generale d’iscrizione ai corsi dell’UC: [milano.unicatt.it/formazionepermanente](http://milano.unicatt.it/formazionepermanente)

La quota di partecipazione è di **€ 200,00** (IVA esente).

Per i laureati dell’Università Cattolica e coloro che sono stati immatricolati in Università Cattolica (Master, TFA, 24 CFU, PAS, ecc..) la quota è di **€ 180,00** (IVA esente).

Agevolazione studenti Università Cattolica:

Si accettano iscrizioni di studenti dell’Università Cattolica ad una quota agevolata pari a **€ 90,00** (IVA esente), subordinatamente alla disponibilità di posti previsti. Le domande di ammissione verranno accettate in base all’ordine di arrivo e dovranno essere inviate all’indirizzo mail: [cattolicaperlascuola@unicatt.it](mailto:cattolicaperlascuola@unicatt.it). Le stesse dovranno contenere i dati personali, una breve lettera motivazionale e il numero di matricola UC.

Per maggiori informazioni scrivere a: [cattolicaperlascuola@unicatt.it](mailto:cattolicaperlascuola@unicatt.it)

Visita il sito web: <https://www.unicatt.it/cattolicaperlascuola/scuola-home>